



SANTUARIO DEL SACRO CUORE DI AFRAGOLA – NA

www.sacrocuoreafragola.it

ADORAZIONE EUCARISTICA DEL 17/02/2017

“Oggi la Parola si compie per voi”

Guida: Nello scorrere del tempo, spesso non caratterizzato da eventi straordinari, siamo invitati ad accogliere con rinnovato stupore la presenza costante di Dio che è di per sé presenza straordinaria.

Per noi cristiani non c'è nulla di più sconvolgente se non l'agire di Dio, spesso silenzioso, ma costante ed effettivo, che si fa storia ogni qualvolta trova un cuore libero nell'accogliere e nel rispondere. Gesù, Figlio mandato dal Padre, come l'amato per eccellenza, diventa per noi Parola di liberazione e di rivitalizzazione di tutto ciò che in noi si è intorpidito. E' la Parola creatrice, che, fattasi carne, chiede di potersi compiere nelle nostre vite perché l'amore del Padre possa diventare vita nella nostra vita, personale ed ecclesiale, comunitaria e sociale.

Esposizione Eucaristica e Canto di Adorazione

Preghiera di Adorazione

1°Coro: Padre buono, che in Cristo tuo Figlio e nostro Signore ci apri alla conoscenza piena di te e del tuo mistero di amore: rendi le nostre gambe forti e i nostri passi decisi nel camminare verso di te.

2°Coro: Padre buono, che nel Cristo Risorto ci chiami e ci mandi all'umanità di oggi: illumina e orienta i nostri pensieri, apri davanti a noi vie di bene, nuove e fedeli allo stesso tempo.

Tutti: Vogliamo conoscerti profondamente per amarti intensamente. Il mistero della santità filiale, nascosto nei secoli, oggi ci è stato pienamente rivelato in Cristo.

1°Coro: Per Lui e con Lui, ci chiami a partecipare pienamente al tuo progetto universale di salvezza.

2°Coro: Hai reso tutti santi, nostri fratelli nella fede, e gli apostoli di ogni tempo, manifestazione concreta di te, Dio amante, capace di chinarsi sull'uomo, per innalzarlo a te e per renderlo partecipe della tua stessa vita.

Tutti: Rendici capaci di osare, con fede, umile e confidente, in te, Dio, Padre dell'amore. Tutto possiamo in te, che sei la nostra forza. AMEN

Adorazione silenziosa e personale

Ascolto della Parola: (Lc 4,14-21)

Breve spazio di Silenzio e Canto

Let.1:

Gesù era ritornato in Galilea, ma questa volta non veniva da uno dei suoi tanti viaggi,. Era l'inizio: non c'erano i suoi discepoli, nessuno aveva ancora visto quegli straordinari prodigi per cui tante volte avrebbero voluto proclamarlo Re e Salvatore; di lui non si sapeva nulla, se non che fosse il figlio di Giuseppe, il carpentiere. Però c'era in lui qualcosa di diverso. I galilei erano conosciuti come pescatori, gente determinata, appassionata, forte e travolgente. Ma la possibilità che potessero diventare rabbini di fama, maestri importanti, era notevolmente remota. Eppure le parole di questo maestro sorprendevo, convincevano, arrivano diritte al cuore. In lui c'era qualcosa di diverso; non la solita passione, non la semplice voglia di convincere a forza di parole: in lui tutto invitava ad ascoltarlo, mentre spiegava le Scritture, nella sinagoga; era una vera e propria esperienza di Dio. O almeno questo la gente diceva... Ritornare in Galilea, e quindi a Nazareth, questa volta non era un semplice ritorno a casa. La sua vita non era più la stessa. Ritornò, dicono le Scritture, ma da dove? Cosa era accaduto? Ritornò a Nazareth dopo essere andato al Giordano, lì dove Giovanni battezzava. Vi ritornò dopo aver sentito vibrare su di sé la voce del Padre: <<Tu sei il Figlio mio, l'amatissimo>>, parola d'amore che risuona come conferma profetica per ciò che verrà. Vi ritornò dopo aver vissuto il silenzio e abitato il deserto, sostenuto dallo Spirito e provocato da colui che avrebbe voluto separarlo dal progetto del Padre. Vi ritornò forte di una scelta, consapevole dell'amore, determinato nell'agire. Lo Spirito che fino a quel momento aveva sostenuto ogni suo passo, lo spinge ora decisamente verso l'uomo: egli è colui che tutti attendono.

E' la Parola nuova e lieta che ridiventa carne nella vita di chi è sterile; è la luce per chi non riesce più a scorgere un orizzonte di senso; è la liberazione da tutte le forme umane di schiavitù che legano il cuore più che le mani; è il perdono liberante ridonato a chi non ha più forza di risollevarsi dagli errori.

Gesù ritorna, oggi, come ieri, in ogni Nazareth che lo ha accolto come grembo, in ogni vita che ne è diventata casa. Ritorna Gesù, sospinto dallo Spirito che continua ad aleggiare sulla nuova creazione. Ritorna il Verbo, la

Parola creatrice per la quale tutto è stato fatto: ritorna e si realizza, come promesso; ritorna, abita e ricrea, nell'amore, tutti coloro che lo accolgono.

Risonanza della Parola annunciata e ascoltata e meditata.....

CANTO

Let.2: Lasciati raggiungere e mettere in gioco.

° Se Gesù ritornasse oggi, il suo rinnovato annuncio di vita troverebbe spazio in me? Potrebbe realizzarsi?

° La sua è Parola sempre nuova. Quale annuncio mi chiede di accogliere? Liberazione, guarigione, apertura, fiducia, riconciliazione, comunione, speranza?

° Le sue parole hanno tempo per risuonare nella mia vita, hanno lo spazio necessario?

° La parola di Dio illumina la tua vita, le indica sentieri da percorrere, scelte da vivere nella concretezza delle giornate. Fermati in silenzio, nella giornata di domani o nella settimana, perché il Signore vorrebbe poter toccare e far vibrare di sé i tuoi desideri....

Canto Eucaristico

Benedizione

PREGHIERA CONCLUSIVA:

Insieme: Padre buono hai mandato il tuo Figlio come annuncio lieto di un'intramontabile alleanza tra te e noi. In Lui non siamo più solo popolo dalla dura cervice, ma figli amati e redenti, figli liberati, figli attesi nell'amore e sollevati da ogni caduta. Vogliamo sentire la Parola parlare, vorremmo essere liberi e sereni nel lasciare che Gesù, Parola fattasi carne, possa ricrearci da dentro, donarci nuova vita, possa dire per noi oggi: <<La Parola si compirà>>. Vivi in noi, Dio del cielo e della terra, rendi viva in noi la tua parola di liberazione, guarigione e salvezza. Te lo chiediamo con Maria, nostra madre e mediatrice di ogni grazia. AMEN.

Padre Nostro

Canto conclusivo